



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Servizi Generali

Resp. Procedimento: dott.ssa Annamaria Iotti
Referente Istruttoria: Cinzia Balzani

AVVISO PUBBLICO
DI CONVENZIONAMENTO CON ESERCIZI DI RISTORAZIONE
PER L'ESECUZIONE NON ESCLUSIVA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DIRETTO AL
PERSONALE DEL COMUNE DI MONZA - COD.CIG 4611923740
SESSIONE MAGGIO 2013
(approvato con determinazione n. 638 del 17/04/2013)

Con determinazione dirigenziale n.1933 e n. 2075 del 2012 è stato confermato, per il periodo 1° dicembre 2012 - 31 dicembre 2014, il servizio sostitutivo di mensa diretto al personale dell'Amministrazione Comunale, a mezzo buoni pasto del valore facciale di € 5,68, utilizzabili presso esercizi di ristorazione in possesso dei requisiti tecnici e di idoneità morale sotto riportati:

REQUISITI TECNICI.

- 1) essere iscritti al Registro delle imprese presso la CCIAA per l'attività oggetto del contratto;
- 2) essere in possesso dei requisiti professionali e morali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalla Legge Regione Lombardia n. 6 del 2 febbraio 2010;
- 3) esercitare la somministrazione del pasto in locale idoneo collocato sul territorio del comune di Monza oppure entro 2 chilometri da almeno una delle sedi comunali di cui all'elenco sedi, allegato A al presente avviso;
- 4) essere in regola con tutte le prescrizioni in materia igienico-sanitaria e con tutte le normative vigenti per l'attività esercitata;
- 5) impegnarsi ad eseguire il servizio nei termini e alle condizioni previste nello schema di contratto, allegato B al presente avviso;
- 6) presentare almeno un'offerta pasto, utilizzando lo schema di offerta di cui al Modello 2 allegato al presente avviso, per ciascuna delle seguenti tipologie di menù comprensivi di bevande, ritenendo il prezzo offerto unitario del buono remunerativo e comprensivo di ogni spesa ed onere di qualsiasi natura:
 - "menù light", di costo pari al valore facciale del buono pasto, ammontante a € 5,68, (I.V.A. compresa) a totale carico dell'Amministrazione Comunale. Tale menù deve comprendere almeno una bevanda e un piatto caldo o freddo a scelta, a titolo esemplificativo, tra primi, secondi, pizza, panini.
 - "menù completo", di costo pari ad € 8.50 (I.V.A. compresa), a carico, per €5,68 (valore facciale buono pasto), dell'Amministrazione Comunale, e, per l'importo



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Servizi Generali

Resp. Procedimento: dott.ssa Annamaria Iotti
Referente Istruttoria: Cinzia Balzani

residuo, del lavoratore che provvede al pagamento direttamente all'esercente. Tale menù deve comprendere almeno una bevanda e due piatti caldi e/o freddi, di tipologia diversa tra loro, a scelta, a titolo esemplificativo, tra primi, secondi, contorni, pizza, panini.

REQUISITI DI IDONEITA' MORALE. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, non possono presentare richiesta di convenzionamento gli operatori:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Servizi Generali

Resp. Procedimento: dott.ssa Annamaria Iotti
Referente Istruttoria: Cinzia Balzani

- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Nei confronti del titolare (se si tratta di impresa individuale), dei soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), dei soci di società in nome collettivo, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, del socio unico (persona fisica) ovvero del socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci:

- b) non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgvo 159/2011 ovvero di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgvo 159/2011 (normativa antimafia);
- c) non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena richiesta dalle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, Direttiva 2004/18/UE). Devono essere precisate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.), ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- m-ter) non deve essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 (convertito nella L.203/91), oppure che essendo stato vittima dei reati menzionati non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689.



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Servizi Generali

Resp. Procedimento: dott.ssa Annamaria Iotti
Referente Istruttoria: Cinzia Balzani

Il divieto di cui sopra opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'operatore non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta sanzionata.

Il possesso dei requisiti di idoneità morale sopra riportati dovrà essere attestato dall'operatore mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando i fac-simili allegati al presente avviso:

- Modello 1 - Istanza;
- Modello 3 - Dich-no-esclusione;
- Modello 4 - Dich-sostitutiva.

Le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate saranno effettuate dal Comune di Monza con gli Enti competenti prima della stipulazione del contratto.

Le istanze di richiesta per il convenzionamento dovranno pervenire, tassativamente, tra il giorno 2 maggio 2013 e le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2013, in busta chiusa, intestata a "Comune di Monza - Ufficio Servizi Generali - P.zza Trento e Trieste - 20900 Monza (MB)" - con una delle seguenti modalità:

- a mano all'Ufficio Servizi Generali del Comune di Monza - piano terra del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- tramite raccomandata a.r.;

oppure:

- tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

L'istanza deve essere debitamente sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Si comunica, per opportuna conoscenza, che sono previste ulteriori sessioni per la presentazione delle istanze di convenzionamento nei seguenti periodi:

- tra il 2 e il 30 novembre 2013,
- tra il 2 e il 31 maggio 2014.

All'istanza di convenzionamento (Modello 1 - Istanza), dovranno essere allegati:

1. "Modello 2 - Offerta pasto", secondo le specifiche indicate al punto 6) dei requisiti tecnici;



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Servizi Generali

Resp. Procedimento: dott.ssa Annamaria Iotti
Referente Istruttoria: Cinzia Balzani

2. "Modello 3 - Dich_no_esclusione", relativo alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, lettere a), d), e), f), g), h), i), l) e m);
3. "Modello 4 - Dich_sostitutiva", relativo all'autodichiarazione di cui all'art. all'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, lettere b), c) e m-ter);
4. Allegato B, relativo allo schema di contratto, da siglare su ogni pagina per presa visione e preventiva accettazione;
5. fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore dell'istanza.

S'informa che la responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Organizzazione e Personale, Dott.ssa Annamaria Iotti.

Per informazioni è possibile contattare la responsabile dell'Ufficio Servizi Generali, sig.ra Cinzia Balzani, tel 039.2372211 - fax 039.2372343 - servizi.general@comune.monza.it

Monza, 18 aprile 2013

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Dott.ssa Annamaria Iotti